

Ti ho lasciato il minestrone in garage

un romanzo di Marco Lombardi

Scheda

Buona parte del mondo è vittima di un fenomeno inspiegabile: gli edifici scompaiono all'improvviso, come se mai fossero esistiti. Le persone prive di una casa si trovano costrette a impossessarsi degli appartamenti altrui, ed è allora che un gruppo composto di dodici ragazzi, fra cui il Boss e Marta, "occupano" l'appartamento di Giulia e Giulio, una coppia sposata che, dopo essere stata sul punto di divorziare, è tornata a vivere insieme all'interno della casa che prima avevano abbandonato, poi cominciato a riarredare. In questo clima di ampia provvisorietà, fra Marta e Giulia nasce un'amicizia molto forte, e ambigua. Anche il rapporto fra Giulia e Giulio per un verso si fa più intenso, per altro diventa oscuro, soprattutto quando il marito scopre che la moglie ha inspiegabilmente arredato la soffitta, più della camera da letto in cui sono stati relegati dagli occupanti. Giulio decide di tenerla d'occhio fino a scoprire che lì dentro Giulia vive una vita parallela, fra le visite di Marta, un gatto misterioso che compare e scompare, e delle strane conversazioni fra cui una in cui si evoca un improbabile minestrone lasciato in garage. Quando una sera, tornando dal lavoro, Giulio lo trova realmente appoggiato su uno sgabello del garage, si trova catapultato in una dimensione di ulteriore mistero che da un lato lo spaventa, dall'altro lo attrae.

Mentre fuori il mistero delle case che scompaiono sembrerebbe essere cessato per lasciare il posto alla *liquidnessity*, un'altrettanto misteriosa ondata di umidità che attanaglia gli appartamenti, costringendo le persone a uscire il più possibile, i ragazzi progressivamente abbandonano l'appartamento di Giulia e Giulio. A rimanere è solo Marta, forse anche il gatto: sono loro a dare vita a un finale pieno di follia, e di passione, e ancora di follia.

Marco Lombardi, critico e giornalista, è autore e conduttore del programma "Come ti cucino un film", in onda su Gambero Rosso Channel, e autore di "Fritti dalle stelle", il film satirico presentato al BIF&ST e ora visibile su Apple TV e Prime video. Scrive su Messaggero e insegna materie attinenti il rapporto fra il cinema e l'enogastronomia in Sapienza, all'università Suor Orsola Benincasa di Napoli, in Iulm e in Luiss. Ha pubblicato due saggi: "Gustose visioni" (Iacobelli Editore) e "La Cinegustologia e il Media Entertainment" (Fausto Lupetti Editore), un metodo che permette di raccontare un film con delle associazioni alla tavola (www.cinegustologia.it). Ha inoltre pubblicato due romanzi con Iacobelli Editore (I nuovi amici, 2009; Terremotività, 2014), mentre con Giulio Perrone è uscito "GiokaconMe" (L'erudita, 2019).

marco.lombardi@grillofilm.it - +39 3498713600